ALTRA SPACCATA DI NOTTE

«Ancora nel mirino dei ladri, la situazione è peggiorata»

Battani titolare della gelateria ''Il Pinguino'' di via Braida: «Non è la prima volta Gli ultimi avvenimenti sono preoccupanti. Servono più controlli in città»

Alfonso Scibona

«Ho deciso che per qualche sera mi metterò di sentinella e cercherò di difendere la mia proprietà senza intermediari: direttamente». Così Francesco Battani della Gelateria "Il Pinguino" di via Braida 190, che la notte tra domenica e lunedì è stata oggetto di un tentativo di furto, con la spaccata di una vetrata che ha retto ai ladri. Il locale, negli anni, ha avuto altri tentativi di furto, andati a buon fine per i malviventi, che erano entrati una volta da una finestrella laterale ed un'altra dalla vetrata inferiore di una porta.

«Credo che non vi siano dubbi – ha continuato Battani – che a Sassuolo la sicurezza stia ridiventando un problema. Anche nel negozio a fianco alla mia gelateria, che aveva subito un furto tempo fa, poco prima di quest'ultimo tentativo, hanno tentato di tornare. Il proprietario, infatti, ha trovato la saracinesca alzata a metà e siamo stati accomunati dalla rabbia».

I ladri hanno sfondato il vetro della gelateria Il Pinguino in via Braida

Lo scasso al bar Broletto di piazza Garibaldi, la spaccata al Tennis Ski Lab di viale Regina Pacis, l'accoltellamento nel parcheggio del centro sportivo Cà Marta e questi ultimi due episodi: tutto in meno di 72 ore. Non c'è davvero da stare sereni.

Il sindaco Menani: «Le forze dell'ordine arriveranno presto ai responsabili»

Davanti alla gelateria anche un funzionario dell'istituto di vigilanza "La Patria" al quale è abbonato Battani. «Con l'arrivo della bella stagione – ha commentato – questo tipo di chiamate si moltiplicano, così come aumentano qualche cambia l'orario con il ritorno all'ora solare, visto che il buio arriva prima. Il più delle volte sono talmente veloci che non si arriva a coglierli sul fatto».

Battani, dopo aver fatto denuncia alla stazione dei carabinieri di Sassuolo, ha iniziato il solito iter di coloro che subiscono questi danni: chiamata all'assicurazione, contatto col vetraio, il tutto condito con una rabbia da avvelenare il fegato. «Passare il lunedì che è il nostro giorno di chiusura – ha detto – a fare tutte queste cose è davvero desolante. Forse non sarebbe male, in attesa che ne venga preso qualcuno e venga punito con una pena esemplare, ripristinare quelle ronde di cui in questo quartiere di Braida, avevamo un progetto in fase avanzata. Anche i volontari della vigilanza collegati con la polizia locale fanno quello che possono. Qui serve vigilare sugli obiettivi sensibili, che in questo caso sono quelli che fanno gola a questi delinquenti».

Dispiaciuto ma determinato il commento del sindaco Francesco Menani. «Il cerchio attorno a questa gente si sta stringendo sempre di più – dice – perché siamo sempre più convinti che si tratta delle stesse persone che girano per la città. Carabinieri, polizia di stato, polizia locale e Guardia di finanza, che ringrazio, stanno facendo il possibile per contrastare questa non facile situazione. Sono convinto che presto Sassuolo riceverà le risposte che chiede». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSPEDALE

L'ospedale di Sassuolo

Tutto pronto per l'open day dedicato alle donne

Anche l'ospedale di Sassuolo partecipa all'(H)Open Day promosso il 29 giugno prossimo dall'Osservatorio Nazionale salute Donna (Onda) e dedicato, quest'anno, alla Ginecologia Oncologica negli ospedali aderenti alla rete nazionale dei "Bollini Rosa". Sono in tutto nove i "Bollini Rosa" ricevuti dagli ospedali modenesi per il biennio 2020-2021. Tre bollini al Policlinico di Modena (tra i 96 in Italia a ricevere il massimo riconoscimento) e due bollini ciascuno per il "Ramazzini" di Carpi, l'ospedale di Sassuolo e di Baggiovara. L'iniziativa vuole offrire servizi clinico-diagnostici e informativi su tutto il territorio nazionale per sensibilizzare le donne su patologie che, solo l'anno scorso, hanno visto circa 10 mila diagnosi di tumore all'utero e altre 5 mila all'ovaio. In ospedale a Sassuolo l'equipe ginecologica dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia ha aderito alla "giornata" promossa da Onda mettendo a disposizione 22 visite ginecologiche gratuite con ecografia transvaginale e counselling telefonico all'esaurimento dei posti, per tutte le donne di età superiore ai 25 anni. Le visite, di circa 30 minuti l'una, sono in programma proprio il 29 giugno, presso l'ambulatorio 2 al secondo piano della scala A. Obbligatorio prenotarsi al 0536846196 dalle 11 alle 13. —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREFETTO DI REGGIO IN AZIENDA

«Nanoprom eccellenza nel nostro territorio»

Gian Luca Falleti, il prefetto di Reggio Iolanda Rolli e Giuseppe Daviddi

Visita del prefetto di Reggio, Iolanda Rolli, alla Nanoprom dell'imprenditore sassolese Gian Luca Falleti. «Al prefetto e al sindaco di Casalgrande – spiega Gian Luca Falleti, fondatore e titolare di Nanoprom – ho presentato i nuovi esiti che abbiamo avuto, pochi giorni fa, per il nostro antivirale e antibatterico, BV-Stop, utilizzabile su tutte le superfici. Il Tecnopolo di Mirandola ci ha infatti dato nuove conferme scientifiche riguardo a un prodotto come questo, nato grazie a tecnologie impiegate nella Formula 1, settore in cui forniamo vernici leggere. In particolare, abbiamo avuto l'ulteriore conferma che il coronavirus Sars-Cov-2, il responsabile del Covid-19, quando entra a contatto con il nostro Bv-Stop viene neutralizzato al 99,88% dopo due ore e al 99,97% dopo sei. E ciò anche in condizioni di buio completo, quindi senza l'apporto della luce. Virus e batteri che potrebbero rimanere attivi sulle superfici per diversi giorni – conclude Falleti – grazie a BV-Stop vengono neutralizzati in poche ore e una sola applicazione può essere tra l'altro efficace fino a cinque anni».

«Ho avuto un'impressione meravigliosa da questa visita – ha commentato il Prefetto – anche perché è una realtà che non conoscevo. Sono ammirata dalla sua genialità». Il sindaco di Casalgrande, Giuseppe Daviddi, dove l'azienda del sassolese ha la sede: «Nanoprom è un'eccellenza che porta valore sul nostro territorio. Bisogna conoscere realtà come questa, perché a volte all'esterno di un capannone non si percepisce la tecnologia che c'è al suo interno». —

S.P.

IN BREVE

Il concorso

Un grande successo per le medie Ruini

Dopo gli ottimi risultati ottenuti al concorso di musica "Beethoveniamo", gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola media Francesco Ruini sono stati premiati anche al concorso nazionale di musica "Al Chiaro di luna" 2021, edizione on line. La scuola Ruini è risultata inoltre prima classificata a livello nazionale con il maggior numero di primi premi vinti, 3 primi premi assoluti e 16 primi premi. Grazie a questo risultato alla scuola vengono assegnati 300 euro dal comune di Martinsicuro.